

**Non temere! Da ora,
salverai gli uomini
dall'acqua**

**Ci chiama a partecipare
della sua missione**



Luca 5,1-11

Quaresima 2026 Anno A

*Oggi si è compiuta
questa scrittura
nei vostri orecchi*

רוח אדני יהוה עלי יען
משח יהוה אתי לבשר עננים
לנשברי לב לקרא לשבועים

Luca 4,21

Quaresima 2026 _ Anno A





Zaccheo, scendi subito

Lc 19,5

**Non temere! Da ora,
salverai gli uomini
dall'acqua**



Luca 5,1-11



¹Ora avvenne: mentre la folla si riversava su di lui e ascoltava la parola di Dio, egli stava in piedi lungo il lago di Genesaret. ²E vide due barche che stavano lungo il lago.

*Ora i pescatori, andati fuori da esse, lavavano le reti. ³Ora, andato dentro una delle barche che era di Simone, domandò a lui di **condurla** fuori un po' dalla riva. Ora, **sedutosi**, dalla barca insegnava alle folle.*





⁴**Ora**, quando cessò di parlare, disse a Simone: **Conduci fuori nel profondo e calate** le vostre reti per la cattura! ⁵E rispondendo Simone disse: **Maestro**, faticammo tutta la notte e non prendemmo nulla.

Ma sulla tua parola calerò le reti! ⁶E, fatto questo, chiusero dentro una moltitudine grande di pesci. Ora si strappavano le loro reti. ⁷Ed accennarono ai soci dell'altra barca di venire a **raccogliere** con loro. E vennero e riempirono entrambe le barche fino a sommergerle.





⁸**Ora**, vedendo questo, Simon Pietro cadde alle ginocchia di Gesù dicendo: **Allontanati da me**, poiché sono uomo peccatore, Signore! ⁹Infatti lui e tutti quelli che erano con lui furono presi da stupore per la cattura dei pesci che avevano **raccolto**. ¹⁰Lo stesso capitò a Giacomo e Giovanni, figli di Zebedeo, che erano compagni di **Simone**.
E Gesù disse a **Simone**: **Non temere!**
Da ora pescherai uomini per la vita!
¹¹E, ricondotte le barche sulla terra, lasciate tutte le cose, lo **seguirono**.



Salverai uomini dall'acqua

Dopo esserci messi
in cammino con Gesù,

aver ascoltato la **proclamazione** del
compimento della salvezza

dopo aver sperimentato la
guarigione dal male per il bene

il “Maestro” vuole che lo
aiutiamo a **pescare gli uomini**,
a vivificare i fratelli che
“Dio ama”, a dare loro
la vita divina del Figlio.





Comunità e messaggio di Luca:



Luca vuole ancorare la vita dei suoi cristiani alle **origini**.

Caratteri della sua comunità:



- ❖ allontanamento dalle **sorgenti**, perdita dell'**entusiasmo**;
- ❖ allontanamento dall'attesa **escatologica**;
- ❖ L'esperienza del **peccato** tra i cristiani: "gli eletti" si comportano come prima e come gli altri.

❖ Lc scopre il "**Tempo della chiesa**" (vangelo e Atti).

❖ Dal Cristo risorto, la **missione** della **gioia** del vangelo





ulgata

2008

Incipit

1,1

Ἐπειδήπερ πολλοὶ
ἐπεχείρησαν
ἀνατάξασθαι διήγησιν
περὶ τῶν
πεπληροφορημένων ἐν
ἡμῖν πραγμάτων,
⁹Ζαχαρίας ... εἰς τὸν
ναὸν τοῦ κυρίου

Quoniam quidem multi
conati sunt ordinare
narrationem, quae in
nobis completae sunt,
rerum...

⁹Zacharias ... ut
incensum poneret
ingressus in **templum**
Domini;

¹Poiché molti hanno
cercato di raccontare con
ordine gli avvenimenti che
si sono compiuti in mezzo a
noi, ... ⁹a Zaccaria gli toccò
in sorte, secondo l'usanza
del servizio sacerdotale, di
entrare nel **tempio** del
Signore per fare l'offerta
dell'**incenso**.



2008

finale
24,53

ἀνεφέρετο εἰς τὸν
οὐρανόν]. ⁵² καὶ αὐτοὶ
[προσκυνήσαντες
αὐτὸν] ὑπέστρεψαν εἰς
Ἱερουσαλὴμ μετὰ
χαρᾶς ἐγάλης, ⁵³ καὶ
ἦσαν διὰ παντὸς ἐν τῷ
ἱερῷ ἑὺλογοῦντες τὸν
θεόν

erebatur in caelum. ⁵² Et
ipsi adoraverunt eum
et regressi sunt in
Ierusalem cum gaudio
magno ⁵³ et erant
semper in templo
benedicentes Deum.

⁵¹ Mentre li **benediceva**, si
staccò da loro e veniva
portato su, in cielo. ⁵² Ed
essi si **prostrarono** davanti
a lui; poi tornarono a
Gerusalemme con grande
gioia; ⁵³ e stavano sempre
nel **tempio** lodando Dio.

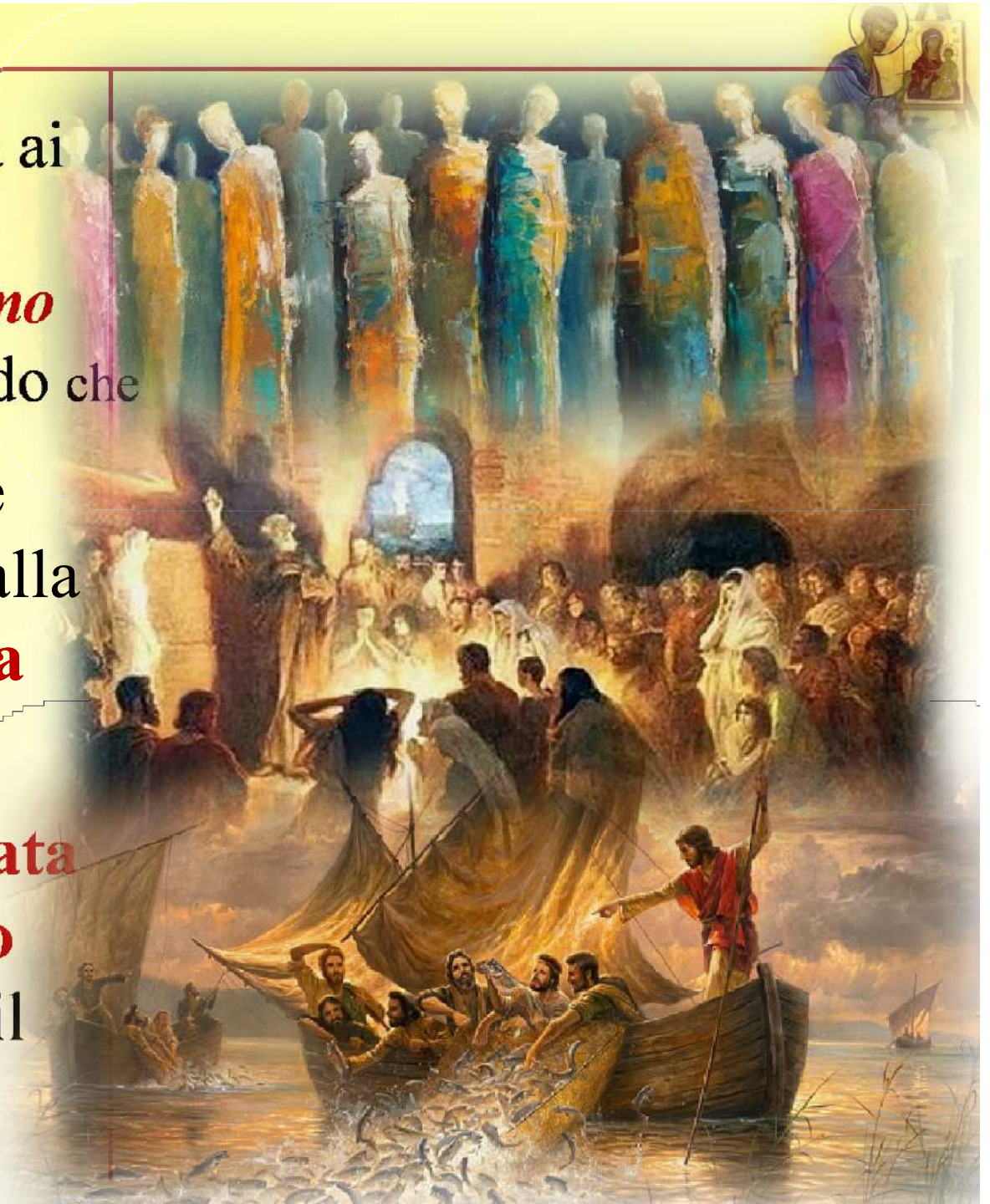


Salverai uomini dall'acqua

Una *parabola* rivolta ai credenti, che stanno perdendo l'*entusiasmo* evangelico, ricordando che

➤ la loro vocazione cristiana dipende dalla **missione apostolica**

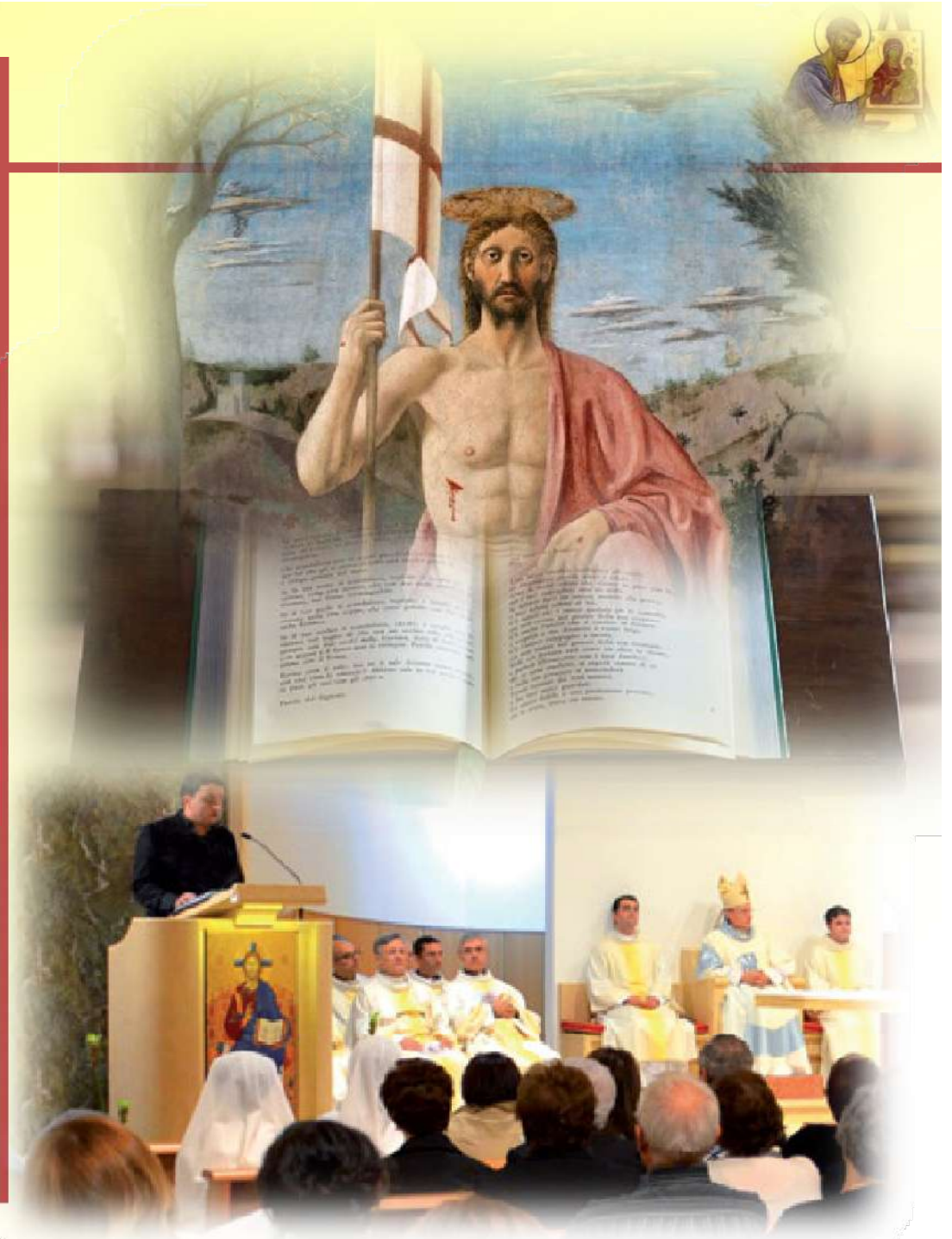
➤ che la chiesa particolare è **ancorata** alla **barca di Pietro** sulla quale è salito il Signore.



Salverai uomini dall'acqua

La comunità
ecclesiale:
fondata sulla
Parola che

*sale
siede
insegna*



Quattro scene

vv. 1-2: **Gesù tra la folla** (*dritto in piedi, veniva stretto dalla folla che ascoltava la Parola di Dio e vide due barche*);

vv. 3-4: **Gesù sulla barca** (*entrò in quella di Simone e lo pregò di condurla*);

vv. 5-7: **Gesù e la pesca miracolosa** (*le loro reti quasi si rompevano ... le due barche quasi affondarono*);

vv. 8-11: **reazione di Simone, incontro di Gesù con Simone** (*vai via da me ... Non temere! Da ora ...*).



A chi si rivolge l'evangelista Luca?



➤ Ai **battezzati**
che non pescano
nulla, sfiduciati,
sbagliati

➤ a chi **ozia**,
maturando frustrazione,
colpa e ansia

➤ a chi *con-sidera*
e **non de-sidera**

➤ a chi si sente
fallito, peccatore,
distante, lontano da
Dio, **un Dio assente**

➤ a chi si crede
giusto, corretto
ma sterile

➤ a chi crede di
avere **Dio a fianco**,
*a sua immagine e
somiglianza*





... è lì che
Gesù viene
a cercarci
per
incontrarci;
è lì che
veniamo
pescati dal
“*Signore*”



¹Mentre la folla si riversava su di lui e ascoltava la parola di Dio, egli stava in piedi lungo il lago di Genesaret. ²E vide due barche che stavano lungo il lago.



Salverai uomini dall'acqua

³**Salito** su una
delle barche,
che era di
Simone, lo
pregò di
scostarsi dalla
terra.
Sedutosi si
mise ad
insegnare

Dentro il testo



Salverai uomini dall'acqua

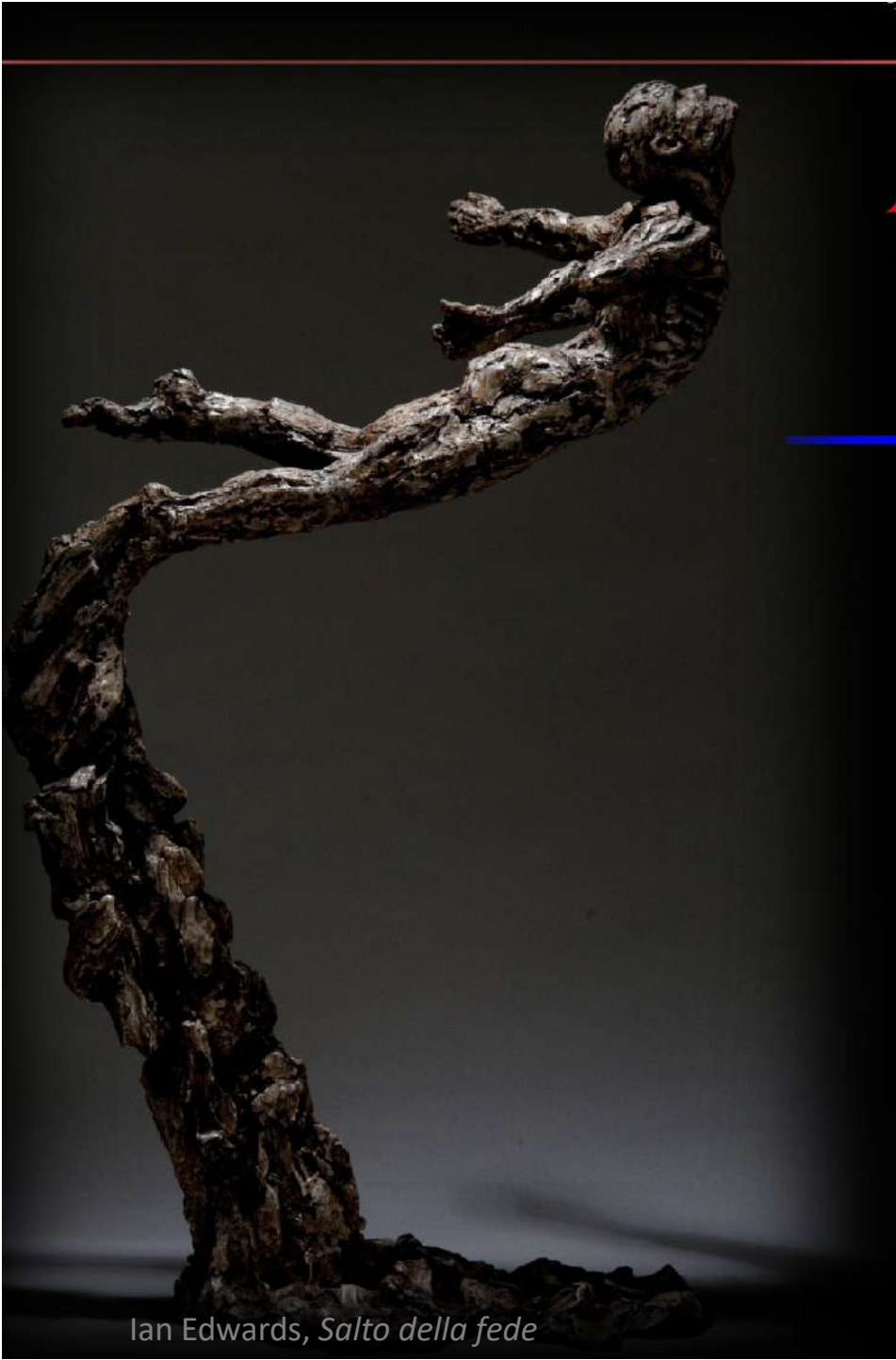


Magistero

Tradizione

Sacra Scrittura





*Allontanati verso il profondo e
calate le vostre reti per la
cattura (4)*

Simone compie il salto
della fede, si fida e,
andando **contro ogni
strategia di pesca,**
professa la sua fede:
*“sulla tua Parola
getterò le reti” (5,5)*

Simone vive una contraddizione interna perché sta per avviare un'operazione che lo spiazza, ma nonostante tutto obbedisce alla Parola di quell'*uomo*



Allontanati verso il profondo e calate le vostre reti per la cattura (v. 4)



Obbedisce a *quell'uomo* che già frequenta (suocera) ma che **non conosce** ancora. *Quell'uomo* senza essere invitato ... **sale, siede, insegna, comanda.**



Cosa ha fatto Simone? È uscito da se stesso!

Allontanati verso il profondo e calate le vostre reti per la cattura (v. 4)



Cosa ha fatto Simone? È uscito da se stesso! Si fida di Gesù.

La fede di Simone nasce quando abbandona:

- le sue certezze di una vita incerta
- i suoi calcoli di una *pesca sterile*
- il suo benessere di uomo *senza futuro*
- il suo vuoto di esperto pescatore che *non prende pesci*
- la sua frustrazione per un *comando assurdo*

Dentro il testo



Allontanati verso il profondo e calate le vostre reti per la cattura (v. 4)



Una fede che ancora non è una un incontro;
Simone, ancora non è *Pietro*, ancora è
inconsapevole della sua vocazione, della sua *crisi*.

Dentro il testo



Guardando l'arazzo di Pietro:



- ❖ Gesù *sceglie* Simone ed *entra* nella barca, Simone lo accoglie
- ❖ *siede* nella barca e *comanda* di scostarsi e Simone obbedisce;
- ❖ *comanda* a Simone di *prendere il largo* e *gettare le reti*, e Simone si oppone al “Maestro”, ma poi obbedisce;
- ❖ Simone entra in crisi e: “*esci via da me, Signore...*”;
- ❖ mandato finale: “*Non temere! Da ora sarai pescatore di uomini*”

Dentro il testo



Ma sulla tua **Parola** calerò le reti (5)



Valore **noetico** della parola

La parola è un **simbolo**, un suono che porta un significato: è un atomo comunicativo

valore **dinamico** della Parola

Come la metafora, è un'entità **creativa** che genera una realtà (emozione, fastidio, litigio, amore, guerra...).

La parola è performante, efficace ed efficiente, dà forma alla realtà.

La parola crea
Armonia, senza
la parola ...
la morte (Thaiti)



È una forza viva, è una persona:

Gesù Cristo il Signore.

La **Parola di Dio** è "spirito e vita": possiede sia la luce per acquistarsi al mistero di Dio e dell'uomo (**noetico**), sia la potenza per trasformare tale conoscenza in vita nuova (**dinamico**).

L'alto tasso di suicidio a Tahiti

Leggendo l'ultimo libro di Gianrico Carofiglio sono rimasto colpito da un capitoletto in cui riporta uno studio degli anni '50 di Robert I. Levy che voleva capire perché a Tahiti ci fosse un'incidenza di suicidi enormemente superiore a quella mondiale ed anche a quella di paesi con analoghe situazioni economiche e climatiche. Insomma la domanda lecita era "ma perché questi si ammazzano come Lemmi pur vivendo in un posto niente male?"

Levy si accorse che nella lingua tahitiana non esistevano parole per indicare il **dolore** morale o psichico, mentre ce ne erano molte e con diverse sfumature per il **dolore** fisico. Certamente è improprio stabilire una relazione causale tra i due fatti ma certo il sospetto che ciò che non è esprimibile a parole finisca per essere **agito** è legittimo.

stateofmind.it



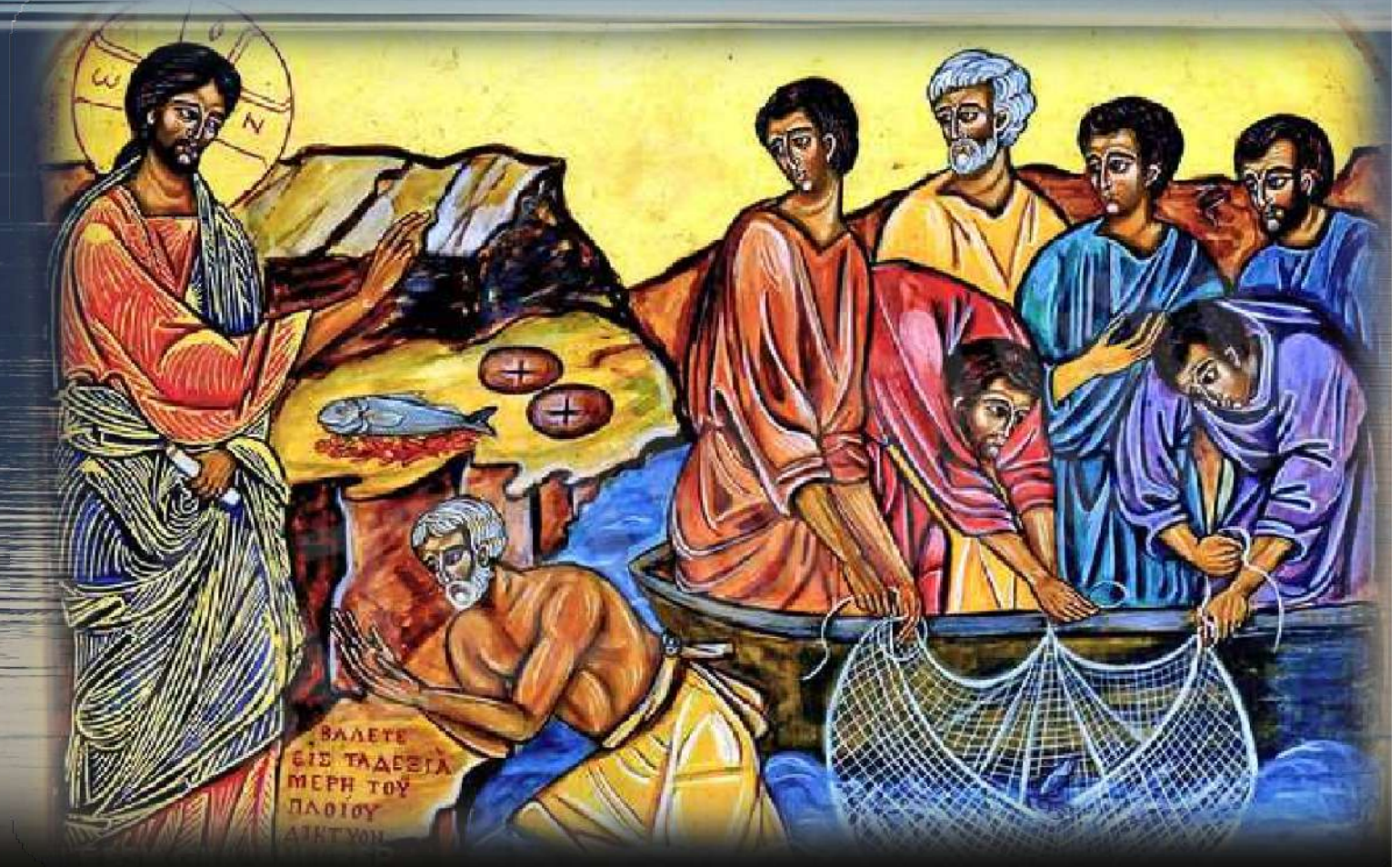
STATE OF MIND
di inTHERAPY



Vedendo questo, Simon Pietro cadde alle ginocchia di Gesù dicendo: *esci via da me, poiché sono uomo peccatore, Signore!*

AVVIENE L'INCONTRO

Dentro il testo



9.¹⁸Un giorno Gesù si trovava in un luogo solitario a pregare. I discepoli erano con lui ed egli pose loro questa domanda: "Le folle, chi dicono che io sia?". ¹⁹Essi risposero: "Giovanni il Battista; altri dicono Elia; altri uno degli antichi profeti che è risorto". ²⁰Allora domandò loro: "Ma voi, chi dite che io sia?". **Pietro** rispose: "Il Cristo di Dio". Egli ordinò loro severamente di non riferirlo ad alcuno.



AVVIENE L'INCONTRO

Esci via da me Signore (v. 8)

Dentro il testo

*Lo seguiva ma
ancora non lo
conosceva...
Obbediva ma non
capiiva...
Entra in crisi e lo
incontra nel suo
cuore*



AVVIENE L'INCONTRO



Dentro il testo



Scende nelle *profondità* di se stesso, inabissandosi fino a cozzare contro *la sua idea di Dio*, contro il suo *limite*, la sua *distanza da Dio*. Più il Signore è vicino più si sentono nella carne i morsi dell'indegnità.

AVVIENE L'INCONTRO



Dentro il testo

È nella Sua massima **vicinanza che si prende coscienza dell'enorme **distanza** fra sé e il Signore:**
Esci via da me, Signore, che sono un peccatore (8)

AVVIENE L'INCONTRO

La vocazione alla *crisi*

Dio ci affianca e *ci*
chiama ad entrare
in **crisi**, intesa come
prodigio della
coscienza che
spalancando le
finestre alla luce di
Dio, scopre le sue
nudità inconfessate.



Luca per ben due volte per indicare l'azione del pescare, usa un verbo non pertinente

Dentro il testo

Syllambànō significa *prendere*, comprendere, *raccogliere* ma anche concepire, certo *non pescare*.



La versione ufficiale traduce la prima volta con “*aiutare*” (7) e la seconda con “*avevano preso*” (9).

Dentro il testo



Ma Luca, usa questo verbo per indicare:
“***Non temere ...
concepirai***
(*syllēmpsē*) ... e
partorirai *un figlio* e
lo chiamerai Gesù”
(1,30-31)

Beato Angelico, Annunciazione, 1430, Museo
diocesano di Cortona

Stupore per i pesci concepiti

Alla luce della conclusione dell'episodio, **Luca** non risulta ambiguo, vuole proprio **intendere** che Simone e i suoi “*concepiscono pesci*” perché hanno ascoltato la Parola e ascoltare la Parola porta frutti



Ascoltare è obbedire

Ascoltare la Parola e *obbedire* alla Parola porta a **concepire**, come è avvenuto in **Maria** che ha **ascoltato**, accolto e obbedito alla **Parola**.

Concepire il Figlio, per **Maria**, significa farsi strumento dell'opera del Signore nel salvare tutti gli uomini.



Concepire Cristo è continuare l'opera di salvezza del Figlio

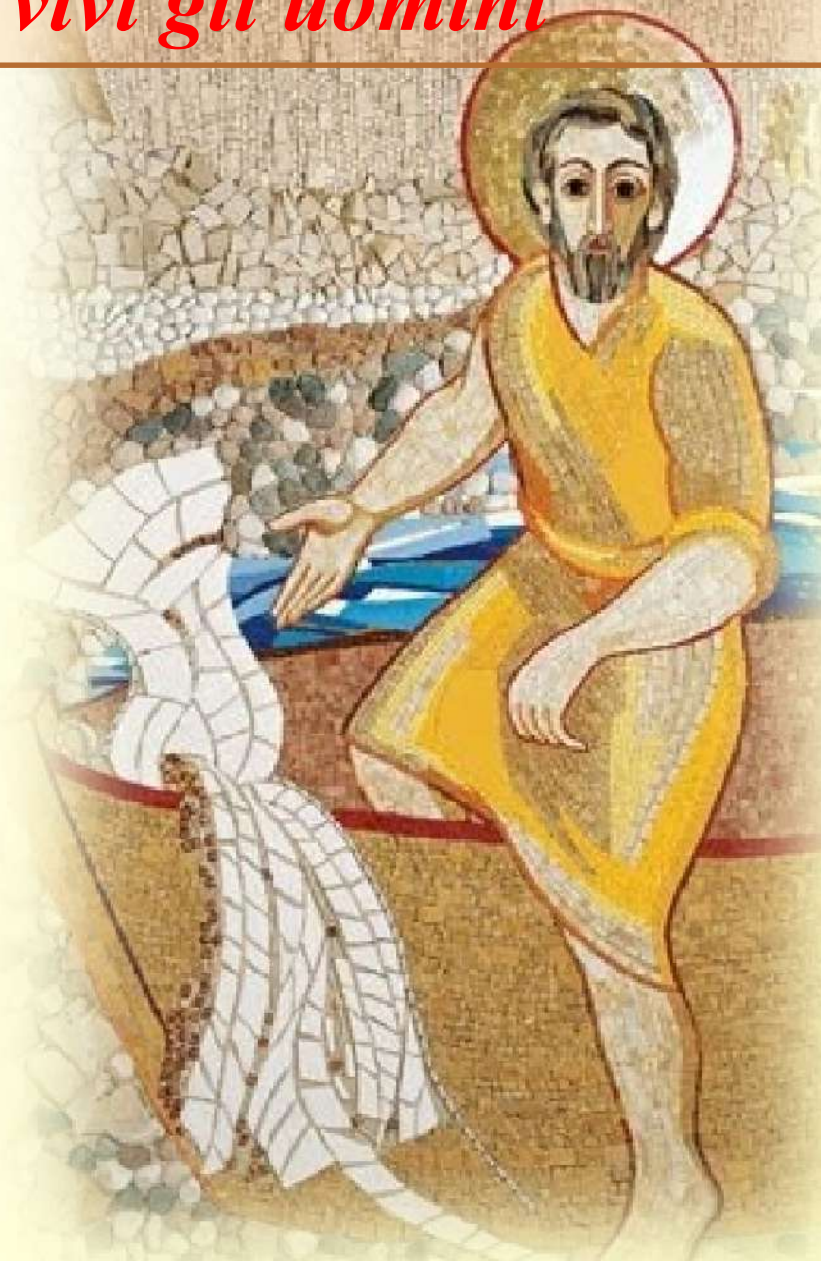


Egli si è fatto nostro fratello e dunque ogni volta che si salvano i fratelli è come salvare Cristo, come se lo si *concepisse*. Lui, l'unico redentore, affida ai suoi discepoli la sovrabbondanza del suo amore.

**Da Simone il pescatore
a Pietro, il *prendente vivi gli uomini***

Ogni uomo
salvato viene
concepito.

Ogni uomo
concepito è un
uomo convertito,
è Cristo che
vive in lui.





Da Simone il pescatore a Pietro, *il prendente vivi gli uomini*

“Prendere vivi gli uomini” è quindi la missione della chiesa: *concepire l’altro*, portarlo alla vita, toglierlo dall’acqua (vita per i pesci, morte per gli uomini), farlo emergere, alzarlo, *farlo risorgere*.



Gesù sceglie Pietro: *Non temere!* (v. 10)



La crisi nella
sequela di
Pietro (Lc 5),
che determina
un nuovo
inizio, e la crisi
dopo il suo
triplice
rinnegamento,
presentano la
stessa
evoluzione.



Caravaggio, Metropolitan Museum of Art, New York.

Gesù sceglie Pietro: *Non temere!* (v. 10)



la ***Parola*** (Lc 5) *si ricordò della parola* (Lc 22)



Gesù sceglie Pietro: *Non temere!* (v. 10)



Il *Signore* (Lc 5)*voltatosi lo guardò* (Lc 22)



Gesù sceglie Pietro: *Non temere!* (v. 10)



La **distanza** (Lc 5) *uscito fuori* (Lc 22)



Gesù sceglie Pietro: *Non temere!* (v. 10)



La **percezione del peccato** (Lc 5) *pianse amaramente* (Lc 22)



Gesù sceglie Pietro: *Non temere!* (v. 10)



Non temere (Lc 5)

liberazione dal carcere (Atti 12)



365 volte l'anno: "Non temere!"



Dentro il testo



Ogni mattino,
prima di ogni
pensiero, e di
ogni mia azione,
il Signore mi
guarda, mi saluta:
"Non temere!".

365 volte l'anno: “Non temere!”



Da ora, ogni mattino, comincia la *nuova pesca*, la continuazione della missione del Signore: *salvare gli uomini dall'acqua*, tirarli fuori dagli abissi, consegnarli alla vita di Dio, al suo amore per sempre.
“Non temere!”.



365 volte l'anno: "Non temere!"



L'esperienza dell'**incontro** con il **Signore**, che mi cerca per condividere la sua vita, mi riempie a tal punto che per non "*rompere le reti*" e far *affondare la barca*, la mia

stessa
persona
diventa

missione, il
mio respiro,
necessità di
condivisione

**Non
temere!.**

Dentro il testo

